

Qualcosa d'importante



**La donazione di sangue in Europa:
un mosaico di sistemi**

A PAGINA 16

FIDAS
BOLOGNA

EDITORIALE
L'impatto
demografico sulla
platea dei donatori

A PAGINA 4



Nuovo sistema di
prenotazione delle
donazioni

A PAGINA 2



Nuovo sistema di prenotazione delle donazioni

Sarà operativo a breve giro rispetto alla data in cui scriviamo questo articolo **il nuovo sistema di prenotazione on line** delle donazioni, accessibile dal sito www.fidasbologna.org nell'apposita sezione dedicata alle prenotazioni.

Il nuovo sistema si interesserà con il gestionale in uso al centro trasfusionale, permettendo così la verifica immediata dello stato del donatore e il rispetto delle tempistiche di donazione.

Un lungo lavoro di analisi e di progettazione ha accompagnato questo non facile risultato, che ci fa sperare possa aiutare ulteriormente i donatori a gestire le proprie prenotazioni e a mantenersi attivi con il loro indispensabile dono.

Data - Ora (Posti disponibili)	Agenda
26/11/2025 08:10 (1)	Sangue S. Orsola
26/11/2025 08:14 (1)	Sangue S. Orsola
26/11/2025 08:20 (1)	Sangue S. Orsola
26/11/2025 08:24 (1)	Sangue S. Orsola
26/11/2025 08:30 (1)	Sangue S. Orsola
26/11/2025 09:10 (1)	Sangue S. Orsola
26/11/2025 09:14 (1)	Sangue S. Orsola
26/11/2025 09:20 (1)	Sangue S. Orsola
26/11/2025 09:24 (1)	Sangue S. Orsola

Rinnovo del consiglio direttivo

Visto l'approssimarsi della scadenza del consiglio direttivo attualmente in essere, l'Associazione invita i soci attivi e i soci onorari che volessero rendersi disponibili a candidarsi per il prossimo mandato.

La candidatura deve specificare: cognome, nome, data di nascita, una fotografia in formato jpeg e contenere una sintetica presentazione del candidato.

La candidatura dovrà pervenire alla segreteria associativa (info@fidasbologna.org) entro e non oltre il 15/02/2026.

Grazie!

L'aiuto di tutti i donatori è sempre indispensabile per garantire sostegno ai pazienti che ne hanno bisogno.

QUALCOSA D'IMPORTANTE
Semestrale dell'Associazione FIDAS
Bologna OdV

Proprietario ed editore
FIDAS Bologna OdV Via Del Rosario, 2/5
40131 Bologna (BO)
051 6350330 - info@fidasbologna.org
www.fidasbologna.org
C.F. 80150520379

Iscritta al Registro Regionale del Volontariato - Decreto Regionale n. 15 del 13/01/1994

Organizzazione non lucrativa di utilità sociale "ONLUS" di diritto DL. 460/97 art. 10 punto 8

Spedizione in abbonamento postale
45% - Art. 2 - comma 20/B - Filiale di Bologna Aut. Trib. BO n. 6047 del 20/12/1991

Direttore Responsabile
Maurizio Donini

Si ringraziano tutti gli autori degli articoli inseriti nel presente numero.

Progetto, realizzazione grafica e impaginazione
Andrea Nascetti

Stampa
Tipolito Pieffepi, Casalecchio di Reno (BO)

Questo numero del giornalino è stato consegnato alle Poste Italiane in data

28 Settembre 2025

La 74esima Festa Sociale di FIDAS Bologna

Si è tenuta lo scorso 28 settembre 2025 la 74esima festa sociale della nostra associazione. Quest'anno i festeggiamenti hanno avuto luogo nel prestigioso contesto di **O2 Oxygen**, con una formula leggermente rinnovata rispetto agli anni passati. Tante le autorità che hanno preso parte alla cerimonia, svoltasi in una **sala piena** e in un **clima di allegria e condivisione**.

Ringraziamo di cuore tutti i **soci** che hanno preso parte al nostro evento, **le autorità** e i **tanti volontari** che, instancabilmente, hanno dato il loro contributo consegnando palloncini, truccando i piccoli ospiti della giornata, accogliendo i donatori con il sorriso e dando il loro contributo in ogni dettaglio.

Vi aspettiamo ancora più numerosi per il prossimo anno!



EDITORIALE

L'impatto demografico sulla platea dei donatori

- Maurizio Donini

L'Italia ha un sistema trasfusionale basato sull'altruismo e il volontariato, ma si trova di fronte a una minaccia silenziosa: l'invecchiamento della popolazione.

Mentre il fabbisogno di sangue ed emocomponenti rimane costante, se non in aumento, il numero di donatori attivi rischia di diminuire, mettendo in crisi la nostra autosufficienza. Il Programma Nazionale di Autosufficienza fissa a 40 unità di globuli rossi per 1.000 abitanti la soglia minima per garantire la copertura del fabbisogno. Nel 2023, l'Italia ha raggiunto **42,8 unità per 1.000 abitanti**, superando la soglia.

Tuttavia, alcune regioni come Campania, Lazio e Calabria restano sotto il livello minimo. Per il plasma, fondamentale per la produzione di farmaci plasmaderivati, **l'Italia non è autosufficiente**: nel 2023 sono stati raccolti 15,3 kg per 1.000 abitanti, contro i 18 kg necessari.

Negli ultimi decenni, i sistemi sanitari di molti paesi hanno registrato un crescente squilibrio tra la domanda e l'offerta di sangue e organi donati. Parallelamente, i cambiamenti demografici globali stanno ridisegnando la struttura delle popolazioni, influenzando direttamente la disponibilità di donatori e aumentando il fabbisogno di risorse mediche. L'incontro tra queste due tendenze rende urgente una riflessione sulla necessità di ampliare e rafforzare le reti di donazione.

La curva demografica italiana mostra un'età media in costante aumento. Questo fenomeno ha un doppio impatto sul sistema trasfusionale, perché la popolazione più anziana è anche quella che, per patologie croniche, interventi chirurgici complessi o terapie oncologiche, ha un **maggior e più frequente bisogno** di trasfusioni di sangue, piastrine e farmaci plasmaderivati. I donatori di sangue hanno un **limite di età (fissato a 60 anni per l'inizio e a 70 per la continuazione, con valutazioni mediche)**. Con l'invecchiamento della popolazione, un numero crescente di donatori storici e fedeli raggiunge

questo limite, uscendo dal bacino di raccolta.

Questa forbice tra **maggior domanda e potenziale riduzione dell'offerta** rappresenta la sfida più grande per il futuro della donazione di sangue nel nostro Paese. L'Italia si affida a circa 1,6 milioni di donatori regolari, un dato che testimonia un grande senso civico.

Tuttavia, la sola fedeltà dei donatori attuali non è sufficiente. Per mantenere l'autosufficienza e garantire un flusso costante e sicuro di scorte, è fondamentale che i donatori che escono dal sistema vengano **sostituiti in egual misura** dai giovani, dai **"neo-donatori"**. Attualmente, il tasso di reclutamento di nuovi donatori non sempre compensa i pensionamenti. Questo crea un **"gap generazionale"** che, se non colmato rapidamente, porterà a carenze strutturali nei prossimi anni.

Le associazioni di volontariato come **FIDAS** e il **Centro Nazionale Sangue (CNS)** sono in prima linea con appelli e campagne per intercettare i giovani; è essenziale una profonda **sensibilizzazione nelle Scuole e Università** per informare i **neomaggiorenni** sull'importanza del gesto fin dalle scuole superiori, momento in cui possono diventare idonei alla donazione (dai 18 anni).

E' necessario superare la narrazione per cui molti giovani non donano per **paura dell'ago**, per mancanza di tempo o perché non sono adeguatamente informati.

Le campagne devono sfatare i miti, sottolineando la **sicurezza** e la **rapidità** della procedura. Nei tempi moderni diventa importantissimo il **ruolo dei Social Media** e l'uso dei canali digitali e dei social media è cruciale per raggiungere la generazione Z e i Millennials, parlando il loro linguaggio e rendendo la donazione un gesto non solo vitale, ma anche di **responsabilità sociale attiva**. Un aspetto su cui FIDAS ha lavorato e investito tantissimo negli ultimi anni.

Lo studio Censis-FIDAS, Commissionato dalla FIDAS e presentato al Congresso Nazionale di Parma, lo studio condotto dalla Fondazione CENSIS offre una fotografia dettagliata del profilo dei donatori italiani e delle sfide demografiche e sociali che minacciano la sostenibilità del sistema trasfusionale evidenzia come l'evoluzione

demografica possa compromettere la sostenibilità del sistema trasfusionale.

Il 74,7% dei donatori è occupato, mentre solo il 21% è inattivo (casalinghe, pensionati, studenti). I giovani sotto i 29 anni rappresentano il 20,3% dei donatori, leggermente sopra la loro incidenza demografica (18,4%), ma destinati a diminuire nei prossimi decenni. **Le donne costituiscono solo il 31,2% dei donatori periodici**, nonostante siano un collettivo con grande potenziale.

Andando a esplorare la base delle **motivazioni alla donazione**, si scopre che il **60,3% dona per monitorare la propria salute; il 42,8% è influenzato da amici donatori; il 32,8% proviene da famiglie con tradizione di dono**. Questi dati indicano che la donazione è spesso legata a reti sociali e percezioni di benessere personale.

La donazione di sangue è anche un **atto preventivo** per il donatore, poiché comporta un costante monitoraggio gratuito dei parametri vitali e delle condizioni di salute.

Nell'ottica della sfida demografica, è fondamentale promuovere la donazione di **plasma (plasmaferesi)**. Il plasma serve a produrre farmaci salvavita (plasmaderivati). Data la maggiore età media in Italia, i consumi di questi farmaci sono in aumento. Incentivare i donatori giovani e idonei anche alla plasmaferesi è strategico per raggiungere l'obiettivo di **autosufficienza nazionale di plasmaderivati**.

La sostenibilità del sistema trasfusionale italiano non dipende solo dalla generosità di pochi, ma dalla **responsabilità civica collettiva**.

Per affrontare la sfida demografica, è necessario che il testimone passi con successo dai donatori storici alle nuove generazioni.

Donare il sangue è l'assicurazione sulla vita di tutti noi.



MAURIZIO DONINI

FIDAS Bologna punta sui giovani

I giovani sono il futuro. Può sembrare una frase fatta, ma in verità è un aspetto su cui è necessario riflettere e agire di conseguenza.

Il mondo del volontariato, negli anni, ha visto **crescere la difficoltà nell'avvicinare le nuove generazioni al nostro mondo** e, ahimè, la donazione del sangue non fa eccezione. I donatori, come il resto della popolazione italiana, hanno un'età media sempre più alta, e i giovani non solo sono meno, ma faticano anche con gli indici di donazione, che restano i più bassi rispetto a tutte le altre fasce d'età.

Consapevole di questo quadro, **l'associazione desidera rilanciare con forza l'appello ai giovani**, perché un domani non ci troviamo ad affrontare gravi carenze nella raccolta del sangue e degli emocomponenti. Per questo, **FIDAS Bologna ha da anni attivo un proprio gruppo giovani**, che raccoglie giovani donatori dai 18 fin verso i 30 anni, con lo scopo di promuovere la donazione in particolar modo verso i loro coetanei.

Nel mese di novembre 2025, FIDAS Bologna ha lanciato un appello ai giovani donatori venuti a donare recentemente per ampliare la rete del proprio gruppo giovani. Senza un investimento serio su questa fascia d'età, e senza una loro presa di responsabilità, affronteremo sicuramente un futuro meno roseo. **Dare spazio ai giovani e dare loro voce** è fondamentale, non solo per la **crescita delle donazioni**, ma, più in generale, per accompagnare lo **sviluppo del senso di appartenenza alla comunità** e del **senso civico delle nuove generazioni**.

Il gruppo giovani FIDAS è altresì un'occasione per conoscere meglio la vita associativa, per apprendere nuove competenze come volontari e per socializzare con altri donatori. **Chiunque fosse interessato a prendere parte alle iniziative può contattarci scrivendo a info@fidasbologna.org**



FIDAS LAB – Un'esperienza ricca di emozioni

- Anna Bisognin

Si sono appena conclusi i **FidasLab**, i corsi di formazione che **Fidas Nazionale** annualmente propone ai suoi volontari. Sono stati tre giorni, **dal 7 al 9 novembre 2025**, molto intensi, formativi e ricchi di emozioni. Ci siamo ritrovati a **Rimini** in quasi un centinaio di volontari e donatori di sangue provenienti dalle federate di tutta la penisola, dal Friuli a Venezia Giulia alla Sicilia, e tra le varie città non poteva mancare Bologna: Silvia, Migena ed io abbiamo partecipato con piacere.

L'evento è iniziato con la presentazione del corso di formazione da parte del **Presidente di FIDAS Nazionale Giovanni Musso**, a cui è seguita un'introduzione all'intelligenza artificiale, in particolare nel contesto della promozione del dono del sangue che ci vede protagonisti, da parte di **Gabriella Taddeo, professoressa associata di sociologia dei processi culturali, Università degli studi di Torino**.



Nella seconda parte del pomeriggio e il giorno successivo ci siamo divise nei vari **laboratori**. In particolare io ho partecipato a "**Comunicare l'azione volontaria: strategie e tecniche di comunicazione sociale**" a cura di **Ermanno Giuca, Digital strategist, dal 2015 Digital Fundraiser di Salesiani per il sociale, giornalista pubblicista e formatore presso il CSV Lazio**. Abbiamo potuto imparare a distinguere quali sono le caratteristiche della nostra azione che più vogliamo condividere con le persone, e come rendere efficace la comunicazione attraverso la scrittura della "carta d'identità" dell'associazione. **È stata un'attività molto utile e formativa poiché abbiamo compreso che ogni federata ha le proprie peculiarità da**

valorizzare. Ognuno di noi ha presentato il lavoro svolto e insieme abbiamo sottolineato i punti di forza e individuato cosa si può migliorare, così da riflettere sulle varie strategie di comunicazione. Per concludere i formatori Ermanno e Giuseppe hanno spiegato come l'attività di people raising sia più complessa di quella di fund raising, dal momento che si cerca chi abbia la volontà e la possibilità di mettersi in gioco in prima persona. È possibile cercare nuovi volontari online? Abbiamo analizzato come riuscire in questo contesto, rispettando e riconoscendo il valore di ognuno.

La mattina seguente i vari laboratori hanno presentato il proprio lavoro sottolineandone i punti salienti: è stato interessante vedere come attraverso modalità differenti abbiamo analizzato il tema dell'evento. Inoltre **Massimiliano Bonifacio, medico ematologo e ricercatore universitario di Verona**, ha parlato di "**oro giallo**": quanti e quali sono i farmaci derivati dal plasma, e come vengono utilizzati. È stato un intervento prezioso



in cui è stato messo in risalto il valore del plasma e il desiderio di poter un giorno raggiungere l'autosufficienza nazionale.

Personalmente ho vissuto questo evento con grande curiosità e sono molto felice di aver partecipato e incontrato persone con il mio stesso entusiasmo. Oltre all'importanza delle tematiche affrontate, ho apprezzato lo scambio di idee con altri volontari provenienti da contesti diversi dal mio. Ho conosciuto molti ragazzi e ragazze del gruppo Fidas Giovani, con cui ho condiviso anche **momenti di aggregazione e divertimento**, proprio nell'ottica del volontariato.

USMIA Emilia-Romagna e FIDAS Bologna OdV insieme per la promozione della donazione del sangue all'interno delle caserme del territorio bolognese

Si è avviato a luglio 2025 il progetto di **sensibilizzazione alla donazione del sangue** sviluppato da FIDAS Bologna OdV insieme alla sezione locale di USMIA, l'**Unione Sindacale Militare Interforze Associati**.

Grazie a questa collaborazione, FIDAS Bologna incontrerà il personale in servizio presso le caserme bolognesi, con degli **incontri dedicati** ad offrire informazioni approfondite sul mondo del dono e sull'importanza di questa scelta. Il personale interessato potrà quindi **prenotare la visita per diventare donatore attivo** e, successivamente ai controlli previsti per legge, iniziare a donare.

Il progetto ha già visto la prima fase di realizzazione, con l'incontro realizzato lo scorso 1 luglio presso la sede del **121° Reggimento artiglieria contraerei "Ravenna"**. La presentazione ha suscitato molto interesse, portando a oltre 20 iscrizioni di nuovi aspiranti donatori e al coinvolgimento di coloro che già donano in una serie di giornate dedicate alle donazioni del personale militare presso il Centro Trasfusionale del S. Orsola. L'attività



proseguirà nei prossimi mesi, continuando a coinvolgere il personale militare in servizio presso le caserme del circondario bolognese.

«**Siamo orgogliosi di poter collaborare con USMIA** e di portare il nostro messaggio alle loro persone. È importante accrescere la sensibilità alla cultura del dono, soprattutto nel periodo estivo che da sempre rappresenta un momento di carenza nella raccolta», afferma **Luciano Signorin, Presidente FIDAS Bologna OdV**. «Confidiamo

che saranno in molti ad aderire alla nostra campagna di promozione del dono e che coloro che già donano abbiano nuove informazioni utili a comprendere quanto quel loro piccolo gesto aiuta concretamente la salute pubblica».

«Donare sangue è un piccolo gesto che può salvare una vita», afferma il **Segretario Regionale di USMIA**, Carlo Iacobelli, sottolineando l'**importanza della solidarietà e del contributo attivo alla salute collettiva**.

Ricordiamo che è possibile diventare donatore o donatrice e donare con FIDAS Bologna presso il Centro



Trasfusionale del S. Orsola (pad. 29), all'Ospedale Bellaria e in diversi punti prelievo della provincia di Bologna. Per prenotare la visita di idoneità è possibile chiamare la segreteria donatori (051 214 3069-3539 o 051 635 0330) o contattare FIDAS Bologna scrivendo a info@fidasbologna.org

Consegna doni a Casa Accoglienza

- Luciano Signorin

Anche quest'anno in occasione della festa della Befana, alla consegna dei doni ai figli dei ns. donatori, parecchi bambini non si sono presentati e non hanno richiesto successivamente il loro dono.

Come già fatto per il passato il C.D. ha deliberato di donare questi giocattoli a qualche ente di beneficenza.

Quest'anno si è deciso di donarli alla Opera Pia S. Maria di Nazareth Casa di Accoglienza che ospita mamme in difficoltà con i loro bambini.

Constatare i sorrisi e la gioia sui visi di questi bimbi alla consegna dei giocattoli è stato un momento particolarmente toccante e che porta a riflettere sull'atteggiamento di indifferenza con cui spesso i ns. bimbi ricevono i regali.



ALIRA Health a fianco di FIDAS Bologna per la promozione della donazione di sangue tra i propri dipendenti

Si è svolto lo scorso **17 giugno 2025** l'incontro di sensibilizzazione organizzato da **ALIRA Health** insieme a **FIDAS Bologna** per i propri dipendenti della sede locale.

L'azienda, attiva nel settore sanitario a livello globale, ha coinvolto i dipendenti in un seminario dedicato ad approfondire la tematica della donazione del sangue.

I partecipanti (alcuni in presenza, altri connessi on line) hanno potuto confrontarsi con i relatori FIDAS e conoscere i diversi usi del sangue, l'importanza della raccolta e l'articolazione del sistema-sangue che sostiene ogni giorno le attività di cura dei nostri ospedali.

Alcuni impiegati hanno potuto testimoniare con un sorriso il loro impegno come donatori, altri hanno colto l'occasione per sviscerare qualche piccola paura e, in generale, l'incontro è stato vissuto con grande attenzione e sensibilità da tutti i presenti.

Ringraziamo di cuore ALIRA Health per la loro ospitalità e attendiamo coloro che vorranno iniziare a donare presso i Centri Trasfusionali bolognesi.



Fidas Bologna e BCC Felsinea insieme per promuovere la donazione di sangue a Bologna

- Massimo Ballardini

Le nostre varie attività di promozione alla donazione presso FIDAS Bologna, in particolare quelle rivolte ai giovani nelle scuole e all'Università, vengono svolte anche grazie al supporto proveniente dall'esterno, attraverso collaborazioni o donazioni.

I nostri soci volontari mettono a disposizione il loro tempo libero per essere presenti nei vari luoghi dove si svolgono le attività di promozione, ma le stesse si possono anche attuare in modo compiuto grazie ai contributi che enti o persone sensibili ci elargiscono.

Un ringraziamento particolare va pertanto a BCC FELSINEA che ha colto l'importanza del nostro operato e, attraverso la sua erogazione a scopo benefico per l'anno 2025, ci aiuterà a sostenere il concorso "Che Classe!", rivolto agli studenti di alcune scuole bolognesi.



Il concorso giunge quest'anno alla terza edizione e premierà studenti e scuole particolarmente sensibili nei confronti della donazione di sangue.

Donare è bello e soprattutto è bello essere sostenuti da chi, come BCC FELSINEA, crede nell'importanza di dare man forte alla bellissima "missione" che è quella dei volontari donatori di sangue della FIDAS Bologna.

BCC FELSINEA opera nel nostro territorio, dedicando anche risorse e tempo a favore di associazioni di volontariato come la nostra che si spendono a favore di chi necessita di aiuto per un migliore stato di salute o per salvare vite umane.

Avere donatori di sangue è fondamentale per la nostra società e BCC FELSINEA ha il merito di aver recepito l'importanza del messaggio che FIDAS Bologna porta avanti sin dal lontano 1951, anno di fondazione del nostro gruppo di volontari.

Per questo **la nostra associazione ringrazia BCC FELSINEA** per la vicinanza e per l'aiuto che ci ha fornito al fine di portare a termine gli obiettivi che ci siamo prefissi al fine di una maggiore sensibilizzazione dei cittadini nei confronti della donazione del sangue.



3-4 Settembre 2025

FIDAS Bologna a FARETE 2025

Il 3 e 4 settembre 2025 si è svolta la dodicesima edizione di **FARETE**, un evento fieristico di incontro tra le imprese associate a Confindustria Emilia.

FIDAS Bologna ha partecipato con un proprio stand informativo, dedicato alla sensibilizzazione sulla donazione del sangue e alla possibilità di **portare questo tema anche all'interno delle aziende**.

Le imprese, infatti, possono ospitare un nostro evento e/o banchetto informativo e dare visibilità al mondo della donazione. La collaborazione con una realtà come la nostra si sviluppa nell'ottica del filone della responsabilità sociale d'impresa e favorisce anche la **tutela della salute dei dipendenti**, promuovendo un gesto che porta a sviluppare stili di vita salutari e a sottoporsi a controlli più frequenti.

Chiunque desideri approfondire questa possibilità, può scrivere a sara.mezzetti@ausl.bologna.it per maggiori dettagli.



Ascolta il podcast sulla storia di FIDAS Bologna realizzato da Confindustria Emilia

È dedicato a FIDAS Bologna il podcast di **FARE INSIEME CHARITY** uscito nel mese di giugno 2025, in concomitanza con la Giornata Mondiale dei Donatori di Sangue.

FARE INSIEME CHARITY è lo spin-off del progetto FARE INSIEME di Confindustria Emilia

dedicato alla presentazione di alcune onlus e società non profit, presenti nei territori di Bologna, Ferrara e Modena.

Il podcast è a cura di Lucrezia Lanzani, una studentessa del Liceo Steam Emilia, da sempre interessata a tematiche sociali. Ringraziamo di cuore Lucrezia per l'ottimo lavoro e Confindustria Emilia per questa bellissima collaborazione.

Ascolta il podcast che racconta la storia della nostra associazione, con l'intervista al Presidente Luciano Signorin, sul sito di Confindustria Emilia. Link: <https://www.confindustriaemilia.it/podcast-fare-insieme-fidas-bologna>



Casetta dei libri: cultura e ottica eco-green per un nuovo progetto di FIDAS Bologna

Da maggio 2025 è presente all'interno del **Parco San Donnino di Bologna** un nuovo dono per la comunità: una **casetta dei libri**.

Perchè abbiamo scelto di fare partire questo progetto?

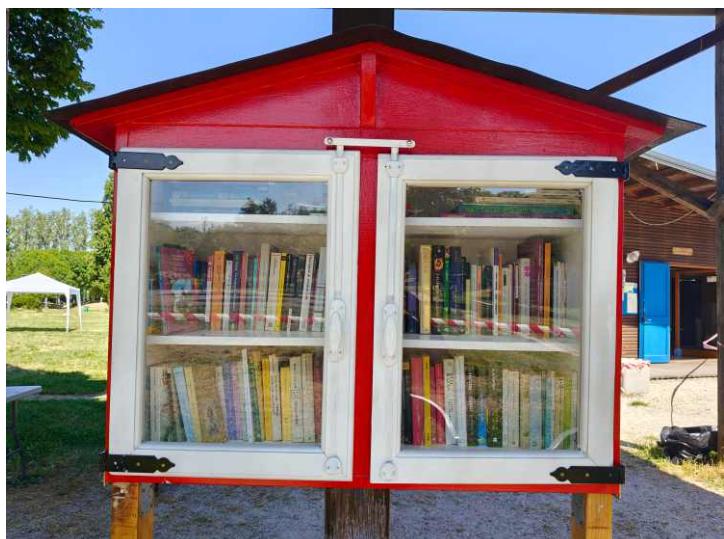
Innanzitutto **per amore dei libri e della lettura**, ma anche per rispetto del nostro pianeta. Nella casetta dei libri, infatti, **è possibile lasciare libri ancora in buono stato che non si desidera più tenere per sè**.

I libri prendono così una seconda vita, in un'ottica di circolarità e di minore impatto ambientale. La cultura, come il dono che facciamo di noi, è vita.

La casetta dei libri è anche un punto di visibilità della nostra realtà: la targa apposta sulla casetta racconta la nostra missione e ci aiuta a promuovere il dono del sangue.

Il progetto gode del patrocinio non oneroso del quartiere San Donato-San Vitale e si sviluppa in collaborazione con l'Associazione Fascia Boscata.

La casetta è stata inaugurata alla presenza delle autorità, in occasione della Festa di Primavera del Parco San Donnino lo scorso maggio.



14 giugno: Giornata Mondiale dei Donatori di Sangue

Ogni anno, il 14 giugno ricorda al mondo l'importanza della donazione del sangue.

A **giugno 2025** abbiamo festeggiato i donatori con la consueta **Camminata del Donatore**, organizzata da **FIDAS Gnarro Jet Mattei**, e con un **pomeriggio di festa all'interno del Centro Commerciale Vialarga di Bologna**, partner che ringraziamo sentitamente per l'accoglienza e la vicinanza alla nostra missione. Lo stand FIDAS, animato dai **nostri volontari** e da **truccabimbi e palloncini**, è stato inoltre accompagnato da un **seminario sulla sana nutrizione**, tenuto dalla **dottoressa Bianca Furii, biologa nutrizionista** e nostra donatrice e da una **lezione di yoga** gratuita, realizzata grazie alla squisita collaborazione offerta da **Tiziana Venturi**.

In occasione della celebrazione della Giornata dei Donatori, sono stati premiati anche i vincitori del concorso "Che classe!", seconda edizione.

Gli eventi della Giornata Mondiale dei Donatori di Sangue organizzati da FIDAS Bologna OdV sono stati realizzati con il **patrocinio** non oneroso di **Confindustria Emilia Area Centro** e del **Quartiere San Donato-San Vitale** del Comune di Bologna. Sono partner dell'iniziativa il **Centro Commerciale Vialarga, lo Spazio Conad e Farmacie Federfarma Bologna**; sono inoltre partner della Camminata del donatore **UISP, ACSI e Podistica Pontelungo Bologna**. Ringraziamo di cuore tutti gli enti che hanno sostenuto a vario titolo i nostri eventi e ne hanno dato visibilità e tutti coloro che vi hanno preso parte.

Anche per il 2026 non mancheranno questi tradizionali appuntamenti, a cui sono caldamente invitati tutti i soci e tutti i volontari associativi.
Piu' siamo, piu' doniamo!



Oltre 90 partecipanti per la seconda edizione del concorso "che classe!" – promosso da FIDAS Bologna odv

Si è conclusa a maggio 2025 la **seconda edizione del concorso "Che classe!"**, dedicato alla promozione della donazione del sangue tra i giovani.

Per questa edizione abbiamo ricevuto **90 elaborati**, tutti davvero molto belli. La scelta dei vincitori è stata ardua! Ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno dedicato del tempo e dell'impegno verso il nostro concorso.

La giuria, dopo attenta valutazione, ha assegnato **9 premi speciali** e ha decretato i **3 elaborati vincitori**. Sono inoltre state premiate **3 scuole**, meritevoli di aver favorito al massimo la diffusione della nostra attività didattica e la partecipazione al nostro concorso.

La terza edizione del concorso è già in essere: invitiamo a partecipare **tutti i giovani dai 14 ai 25 anni**, candidando il proprio elaborato **entro il 31 maggio 2026**, come più dettagliatamente descritto nel bando disponibile sul sito www.fidasbologna.org



Primo Premio
Guccini Elisa
"Diventa il sostegno di qualcuno"



Secondo Premio
Frontini
"Un filo che ci unisce un gesto che rafforza"



Terzo Premio
Bonato
"Dona sangue:
Sii il faro di vita
per chi lotta!"

Torna il concorso creativo sulla donazione del sangue per i giovani dai 14 ai 25 anni. Scadenza: 31 maggio 2026

FIDAS Bologna torna a dedicare il proprio **concorso creativo** al coinvolgimento dei **giovani**, un target di primaria importanza per garantire il futuro del mondo della donazione di sangue.

Riparte quindi anche quest'anno il concorso che si rivolge a ragazzi e ragazze **dai 14 ai 25 anni che vivono nel territorio bolognese**, che potranno elaborare in modo creativo il concetto della **bellezza del dono** e dell'**importanza della donazione di sangue**.

L'elaborato potrà essere un brano, un'immagine, un cartellone, un video o un altro formato creativo, purchè quanto presentato sia materiale originale, ovvero creato dal/dai partecipante/i al concorso.

Le candidature, accompagnate dalla scheda di iscrizione, dovranno pervenire a FIDAS Bologna **entro e non oltre il 31 maggio 2026**.

Gli elaborati ritenuti meritevoli riceveranno in premio buoni Amazon, fino a un valore massimo di 500 euro per ciascun vincitore.

È attiva, inoltre, una sezione speciale del concorso dedicata alle **scuole**: l'Istituto Scolastico che coinvolgerà maggiormente i propri alunni nella realizzazione di progetti a favore della donazione di sangue e nella realizzazione degli elaborati per il concorso creativo potrà essere premiato con una speciale erogazione liberale a favore dello sviluppo di progetti didattici.

Il regolamento e tutti i dettagli sono disponibili sul sito dell'associazione: www.fidasbologna.org



FIDAS
DONATORI SANGUE
BOLOGNA

**IL TUO 5X1000 PER FIDAS
BOLOGNA ODV
CODICE FISCALE: 80150520379**

Sostieni i nostri progetti: *dona sangue, dona vita!*

*La tua firma
può essere vita*

Fidas Bologna ODV | Tel. 051 63 50 330
www.fidasbologna.org | info@fidasbologna.org



CHE CLASSE!

HAI TRA I 14 E I 25 ANNI?
PARTECIPA AL NOSTRO
CONCORSO!

Crea un testo, materiale grafico, foto o video che inviti a donare sangue. Hai tempo fino al 31 maggio 2026, ore 14.00. In palio buoni Amazon (valore complessivo: 3.000 euro). Consulta il regolamento completo su www.fidasbologna.org

FIDAS
DONATORI SANGUE
BOLOGNA

Testimonianza

FIDAS Bologna nelle scuole

- Massimo Ballardini

La testimonianza di Massimo Ballardini per gli incontri sviluppati presso l'Istituto Manfredi-Tanari di Bologna

E siamo già a quota tre. Per il terzo anno consecutivo, dopo il periodo di stop dettato dal periodo della pandemia, la FIDAS Bologna è fra i banchi delle scuole di Bologna per promuovere la donazione del sangue fra i giovani. Ed è proprio nella fascia d'età fra i 18 e i 24 anni che si registra in percentuale il minor numero di donatori e **andare fra loro per informare è fondamentale.**

La mia esperienza come volontario FIDAS nelle scuole di



Bologna è iniziata al Liceo Copernico, uno fra i primi istituti che ha accolto la nostra richiesta di parlare ai giovani e informarli su cosa significa realmente donare.

Una vita trascorsa come docente fra i giovani mi ha subito indotto ad accogliere con entusiasmo l'opportunità di divulgare l'importanza del gesto che tutti noi donatori FIDAS abbiamo fatto tante volte, con l'intento di aiutare persone bisognose di quel bene prezioso che è il sangue. Mi piace qui ora riportare il rapporto che si è venuto a creare quest'anno con l'istituto Manfredi-Tanari di Bologna. Come succede di prassi, la nostra associazione si presenta alle scuole attraverso un'iniziale mail con la quale illustriamo i nostri fini e le nostre attività, fra le quali quelle rivolte ai giovani nelle scuole. La Dirigente scolastica ha accolto con piacere **il nostro progetto/concorso "CHE CLASSE!"** e dopo un primo appuntamento con lei abbiamo poi avviato un percorso che ha portato ad **incontri molto proficui, con le classi quarte e quinte, che ho svolto in compagnia di altri due nostri volontari: Lucia e Catello.**

Al termine di questa esperienza, **devo fare un bilancio assolutamente positivo e ammettere di essere stato soddisfatto dell'attenzione che hanno mostrato gli alunni che abbiamo incontrato.** A volte si dice che i giovani sono superficiali ed insensibili, ma questo non è vero, almeno nella grande maggioranza dei casi. E' vero invece che è fondamentale informare gli adolescenti, non dando per scontato che sappiano a prescindere. Anzi, sono proprio i giovani che si affacciano alla vita da adulti che hanno voglia di sapere e imparare cose nuove, ripeto nella grande maggioranza dei casi.



Il vedere ragazzi e ragazze che ascoltano con interesse un qualcosa per loro un po' lontano e quasi sconosciuto mi induce a pensare che quello che FIDAS sta facendo nelle scuole è cosa, come si suol dire, buona e saggia. L'interesse poi si alza quando si parla loro di quanto sia importante donare sangue per gli altri e anche per sé stessi; tutto ciò è un qualcosa che li tocca in modo particolare e gli fa capire che c'è qualcosa d'importante che potrebbero fare e che non avevano considerato fino a quel momento. La cosa poi molto gratificante, a mio parere, è che il concorso al quale proponiamo loro di partecipare è sì accattivante (anche per i premi molto importanti che possono vincere i partecipanti), ma allo stesso tempo è anche un tramite per far conoscere più da vicino una realtà, quella del donatore e della donazione di sangue, poco conosciuta e che attira comunque la loro attenzione. Sentire un "grazie per essere venuti..." da parte degli studenti, ci rende felici e allo stesso tempo ci fa dire un "grazie a voi per l'interesse mostrato...".

Inoltre, per me, la cosa veramente gratificante è stato constatare che alla fine degli incontri alcuni studenti accolgono subito l'invito di essere contattati per fare la prima visita di controllo che potrebbe dare il via al percorso della donazione, presso il nostro centro di raccolta all'ospedale Sant'Orsola.

Infine mi preme **ringraziare i docenti** e, in particolare, la Dirigente Scolastica Angelica Bignami e la Professoressa Annalisa Bonati che hanno immediatamente colto l'importanza del nostro messaggio da diffondere fra i giovani del loro Istituto.

La donazione di sangue in Europa: un mosaico di sistemi

- Claudio Muscari

In un recente articolo apparso ne IL SOLE 24 ORE si mette in evidenza come la donazione di sangue in Europa abbia caratteristiche diverse, oscillando tra Paesi autosufficienti ed altri in difficoltà, e differenti approcci riguardo l'incentivazione dei donatori.

Italia in sintesi

- **Situazione:** Autosufficiente per le trasfusioni (2,3 milioni di unità di globuli rossi usate nel 2024), con 1,67 milioni di donatori registrati.
- **Plasma:** Raccolta record nel 2024 (900 tonnellate) ma ancora insufficiente per i farmaci salvavita, costringendo all'acquisto dall'estero.
- **Criteri:** Età 18-60 anni, peso > 50 kg, stile di vita sano.
- **Modello:** Donazione gratuita e volontaria per legge.

Paesi europei a confronto

I Paesi europei si dividono principalmente tra sostenitori della **donazione totalmente gratuita e volontaria** e quelli che offrono **benefit materiali**:

Paese	Modello principale	Incentivi/Note
Irlanda	Gratuità	Rifiuto di incentivi economici (in linea con European Blood Alliance). Ringraziamenti pubblici per donazioni multiple. Numero di donatori al limite delle necessità.
Austria	Gratuità (tranne plasma)	Donazione di sangue gratuita e volontaria per legge. Compenso di circa 40 € per la donazione di plasma col rischio però che possa spingere i donatori a mentire sui questionari sanitari. Controlli gratuiti inclusi
Romania	Incentivi Economici	Buoni pasto (circa 56 €), un giorno libero, tassi agevolati su titoli di Stato. Basso numero di donatori per una scarsa sensibilità e coinvolgimento verso la donazione.
Croazia	Benefit generosi	Due giorni di permesso retribuito (fino a 10/anno), assicurazione sanitaria integrativa gratuita per donatori assidui, abbonamento gratuito ai mezzi pubblici (a Zagabria). Forte squilibrio di genere (84% uomini).
Repubblica Ceca	Benefit fiscali e premi	Giorno libero retribuito, riduzioni fiscali, riconoscimenti pubblici, abbonamenti gratuiti ai trasporti (a Praga). In calo il numero dei giovani donatori (età media salita a 42 anni).
Spagna	Rete Capillare	Centri trasfusionali diffusi in tutte le Comunità autonome. Problema di coinvolgimento della popolazione, specialmente tra i giovani. Urgenza di plasma.
Lituania	Giovani in crescita	Aumento dei giovani donatori, ma permangono carenze periodiche. Incentivi con eventi pubblici e integratori di ferro gratuiti.

Denominatore comune: il futuro

Nonostante le differenze di approccio (altruismo puro vs benefit), il problema comune in tutta Europa è la **necessità di un forte ricambio generazionale**. Senza campagne efficaci e capaci di coinvolgere i giovani, anche i sistemi meglio strutturati rischiano di non riuscire a mantenere l'autosufficienza in futuro. Tutti i Paesi comunque adottano criteri di selezione rigorosi (questionari, controlli ematici e screening infettivologici obbligatori) per garantire la sicurezza delle trasfusioni.

Storie di donatori

- Massimo Ballardini

La donazione è un gesto che non ha confini e nemmeno età.

Si può iniziare giovanissimi, al compimento del diciottesimo anno, oppure più avanti quando capita l'occasione. Chi da tanti anni dona si è trovato anche nella situazione di dover aspettare un po' di più per dare il via ad un percorso che ancora è in essere.

"Quando inizia a donare avevo 21 anni, non era come oggi che si può anche iniziare a 18...". inizia così la chiacchierata con Alberto Citossi, donatore Fidas che ha già raggiunto le 244 donazioni.

"Mio padre era infermiere al Pronto Soccorso- continua Alberto- e in casa si respirava un'aria di solidarietà e aiuto verso il prossimo. Forse anche per questo mi sentii di iniziare a fare qualcosa per aiutare qualcuno che poteva aver bisogno".

Alberto è persona matura, ma con lo spirito giovane, quello stesso spirito che lo ha portato fino ad oggi con tante donazioni alle spalle.

Citossi è uno dei nostri Cavalieri della repubblica al merito, un attestato di cui è stato insignito quando raggiunse le 150 donazioni. Un riconoscimento che ha sicuramente meritato per quello che ha fatto finora e per aver anche passato il testimone a suo figlio.

"Sono molto contento che anche lui ha iniziato a donare e continua a farlo con entusiasmo: ha iniziato a 18 anni e ora ha già raggiunto le 32 donazioni. Un premio dall'associazione l'ha già ricevuto e di questo ne va fiero. Credo proprio che continuerà , come ho fatto io, fino a quando potrà".

Alberto ha l'aspetto di una persona disponibile, gentile e gioiale. Insomma, il donatore tipo, quello che viene da noi con la gioia di compiere un bel gesto per il prossimo.

"Fa bene donare - aggiunge - il ricambio del sangue ci mantiene in buona salute, ne sono convinto".

Infine Alberto mette a fuoco quella che per lui è un'altra cosa importante per il donatore : "Ci fa bene continuare a donare e poi siamo sempre controllati ogni volta che doniamo. Io da 40 anni a questa parte, grazie al fatto che sono donatore, sono sempre stato monitorato e ho avuto precedenza assoluta quando ho avuto problemi di salute....insomma donare fa bene in ogni senso, per noi e per gli altri!".



FIDAS
DONATORI SANGUE
BOLOGNA

*La tua firma
può essere vita*

**IL TUO 5X1000 PER
FIDAS BOLOGNA ODV
CODICE FISCALE: 80150520379**

Sostieni i nostri progetti: dona sangue, dona vita!

Fidas Bologna ODV | Tel. 051 63 50 330
www.fidasbologna.org | info@fidasbologna.org

Accoppiate vincenti

- Massimo Ballardini

Nella vita ci si accoppia, o perlomeno si fanno cose insieme, perché c'è qualcosa che lega le persone in modo quasi imprescindibile.

L'amore, la voglia di condividere, il piacere di divertirsi; lo stare assieme può dipendere da questi sentimenti.

Salvo e Gloria sono sposati da 35 primavere e costituiscono una coppia già da 42 anni a questa parte. Sono entrambi palermitani e ora le loro due figlie abitano sotto le Due Torri. E allora a Bologna loro capitano qualche volta all'anno e in molte occasioni si recano da noi al S.Orsola al padiglione 29.

"Ho iniziato a 18 anni - dice Salvo - e da allora non ho più smesso. Donare sangue è importante ed è una cosa giusta da fare. **Quando veniamo a Bologna, io e mia moglie, non manchiamo di fare tappa qui alla FIDAS, siamo ben contenti di far parte di coloro che donano,** a Bologna avete un'ottima Sanità. Donare è la cosa giusta da fare per debellare l'emergenza sangue che ancora abbiamo".

Loro continuano ad abitare a Palermo, ma ormai Bologna è diventata la loro seconda casa, le figlie vennero a studiare presso la nostra Università e poi restarono nella nostra città dove ora entrambe lavorano.

"Ormai sono tanti anni che viviamo assieme - aggiunge Gloria – e anche **donare è diventato un gesto che ci unisce ulteriormente.** Per noi è bello sapere che il nostro gesto, che ci costa veramente poco, può far bene a qualcuno. Io ho poi lo zero negativo e so che il mio sangue può essere utile a tante persone che ne hanno bisogno. E allora perché non donare? Io ho seguito le orme di Salvo, lui aveva iniziato molto presto, a diciotto anni. Io, per vari motivi, non ho potuto farlo così presto, ma appena mi è stato possibile mi sono messa nell'ordine di idee di fare questo bellissimo gesto che sarebbe opportuno lo facessero tutti. **Ognuno di noi, poi, potrebbe avere bisogno e se non ci fossero i donatori...?".**

Loro costituiscono una bella coppia e oltretutto condividono anche la stessa professione, entrambi sono insegnanti.

Come si era detto prima, **amore fra loro, voglia di condividere il gesto della donazione:** queste sono due fra le caratteristiche che non possono che definire Salvo e Gloria una coppia vincente.

Una delle tante coppie vincenti di FIDAS Bologna.



DONATORINATI: l'Associazione di donatori di sangue della Polizia di Stato

L'Associazione Donatori e Volontari Personale Polizia di Stato - ONLUS (ADVPS ONLUS) è stata costituita nel luglio 2003 per iniziativa di un gruppo di appartenenti alla Polizia di Stato con lo scopo di promuovere la cultura della donazione di sangue e persegue fini di solidarietà sociale. Le sedi in Italia sono presenti oramai in quasi tutte le Regioni compresa l'Emilia Romagna dal 2018.



Dalla sua costituzione, l'Associazione ha dato vita a numerose attività dedicate non solo alla raccolta di sacche di sangue donate alle strutture ospedaliere con cui ha collaborato, ma ha anche promosso la sensibilizzazione di tutti i cittadini alla cultura del dono di sangue come comportamento etico che dia opportunità e speranze a soggetti svantaggiati quali i talassemici, i leucemici, i trapiantati, gli ustionati e tanti altri bisognosi di trasfusioni o farmaci salvavita.

Tra i progetti più rilevanti viene ricordata la loro partecipazione attiva in occasione della **Giornata mondiale del donatore** dove in tutta Italia piazze e ospedali si sono colorate con le divise dei donatori della Polizia di Stato, dei Vigili del Fuoco e delle Forze Armate.

Il progetto itinerante **"Dal Sangue Versato al Sangue Donato"** ha rappresentato un'altra iniziativa di Donatorinati, volta a ricordare gli uomini e le donne caduti in servizio e che hanno lasciato un segno indelebile nella storia. Dalla prima tappa del 18 marzo 2022 a

Milano in piazza Duomo, questo progetto è stato protagonista in molte altre città d'Italia.

Un bilancio più che positivo si è avuto anche per l'iniziativa **"La donazione di sangue si tinge di rosa"**: donazioni che hanno coinvolto le donne in divisa della Polizia di Stato e dei Vigili del Fuoco su tutto il territorio nazionale. Viene inoltre segnalato come anche gli allievi agenti della Polizia di Stato siano protagonisti della **"Maratona del Donatore"**, giunta nel 2024 all'ottava edizione: un modo per sensibilizzare giovani poliziotti e poliziotte alla donazione di sangue. Questo evento è divenuto ormai un appuntamento fisso per gli Istituti impegnati nei corsi di formazione al quale partecipano gli stessi Direttori delle Scuole di Polizia di tutta Italia, reclutando gli aspiranti donatori e predisponendo l'organizzazione.



Ricordiamo infine che FIDAS è partner di Donatorinati insieme ad altri Enti che promuovono la donazione del sangue. In occasione dell'apertura della sede dell'Associazione in Emilia Romagna, i 18 dicembre 2018 si tenne presso la Sala Petri della Questura di via Bovi Campeggi la tavola rotonda **"Solidarietà conDivisa, al servizio dei cittadini"**.

Oltre ai dirigenti di Donatorinati intervennero il Prefetto di Bologna, i Responsabili del Centro Regionale e Nazionale Sangue e il Presidente di FIDAS Nazionale Aldo Ozino Caligaris (nella foto).

Per la rappresentanza di FIDAS Bologna fu invitato il Presidente Luciano Signorin.
Ampia fu la partecipazione da parte dei cittadini e numerosi agenti di Polizia si resero subito disponibili alla donazione del sangue.

Il mistero del Gwada-negativo, il gruppo sanguigno più raro al mondo

- Maurizio Donini

Uneccenzionale scoperta nel campo della medicina trasfusionale ha portato all'identificazione di un nuovo e rarissimo gruppo sanguigno, battezzato "**Gwada-negativo**". Il termine «Gwada» deriva dal nome provvisorio assegnato alla proteina di membrana coinvolta: una variante ultra-rare della famiglia dei marcatori eritrocitari. La caratteristica principale di questo gruppo è la totale assenza di un antigene ritenuto finora universale, rilevata in un numero limitatissimo di campioni. Questo fenotipo ematico unico, riconosciuto ufficialmente come il **48° sistema di gruppo sanguigno** dalla Società Internazionale di Trasfusione di Sangue (ISBT), è stato riscontrato, ad oggi, in **una sola persona al mondo**. Secondo i ricercatori, la probabilità di nascere con questo gruppo sanguigno sarebbe **inferiore a 1 su 20 milioni**, rendendolo teoricamente più raro perfino del già eccezionale Rh-null, conosciuto come "sangue d'oro".

L'Enigma della Guadalupa

La storia del Gwada-negativo inizia con una donna originaria della Guadalupa (un dipartimento d'oltremare francese nei Caraibi) che necessitava di una trasfusione. Durante i test di compatibilità di routine, i medici si sono trovati di fronte a un enigma: il suo sangue **reagiva contro quello di ogni potenziale donatore** testato, inclusi i suoi stessi fratelli. Questo fenomeno indicava la presenza di un sistema antigenico completamente sconosciuto.

Un team di scienziati francesi, grazie all'uso di tecniche avanzate di sequenziamento genetico, ha identificato la causa: la donna è **priva di un antigene specifico** sui suoi globuli rossi. L'assenza di questa particolare caratteristica rende il suo sistema immunitario reattivo a tutte le tipologie di sangue "Gwada-positivo", di fatto **rendendola compatibile trasfusionalmente solo con se stessa** o con altri, rarissimi, individui con lo stesso profilo. Il nome "Gwada-negativo" è stato scelto in omaggio alle sue origini guadalupensi.

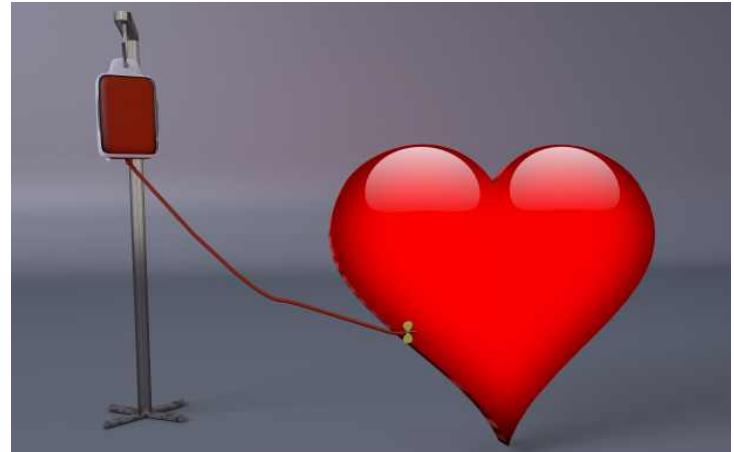
Oltre A, B, AB e O: La Complessa Variabilità Umana

La scoperta del Gwada-negativo sottolinea la straordinaria complessità del sangue umano, che va ben oltre la classificazione standard (A, B, AB, O e fattore Rh). I gruppi sanguigni sono determinati dalla presenza o assenza di molecole chiamate antigeni sulla superficie dei globuli rossi, raggruppati in sistemi. Mentre il sistema AB0 è il più noto, ne esistono quasi 400 tipi raggruppati in decine di sistemi diversi.

- **Gruppi Ultrarari:** Nonostante il Gwada-negativo sia, al momento, l'unico caso noto, altri gruppi sanguigni estremamente rari sono già stati documentati. Il più famoso è l'Rh-null, soprannominato "sangue d'oro", privo di tutti i circa 61 antigeni Rh e noto in meno di 50 casi nel mondo.
- **Trasfusioni:** individui con questo gruppo potrebbero necessitare di sangue proveniente esclusivamente da donatori Gwada-negativo, il che rende cruciale la creazione di una banca dati internazionale.
- **Genetica e antropologia:** il gruppo potrebbe fornire indizi sull'evoluzione e la migrazione di piccoli gruppi umani isolati.
- **Diagnostica:** lo studio del gene associato potrebbe portare a nuovi strumenti per comprendere mutazioni sanguigne rare.
- **Ricerca e Screening:** Questa scoperta apre la strada a ricerche mirate per identificare altri eventuali portatori in tutto il mondo, soprattutto in popolazioni con origini geografiche simili. Migliorare lo screening è cruciale per garantire trasfusioni sicure a tutti i pazienti con profili ematici unici.

Implicazioni per la Medicina Trasfusionale

Il Gwada-negativo è l'ennesima prova di come la diversità genetica umana sia in continua evoluzione e di quanto la ricerca sia fondamentale per offrire un livello di assistenza sempre migliore, specialmente per coloro che possiedono il sangue più prezioso e fragile del pianeta. Si tratta solo di un inizio, adesso i ricercatori stanno lavorando per ampliare il campionamento in altre regioni geografiche; determinare la funzione precisa dell'antigene mancante; definire linee guida internazionali per identificare e proteggere i pochi individui Gwada-negativo nel mondo.



Volontari di Vita

Proseguono le attività del nostro gruppo di **instancabili volontari**. Come gli anni scorsi, i volontari ci stanno affiancando nelle **attività nelle scuole**, nella realizzazione della nostra festa sociale, nell'**accoglienza presso il centro trasfusionale** del S. Orsola e in tante altre iniziative e progetti speciali.

A luglio 2025, un gruppo di volontari si è riunito per celebrare l'arrivo dell'estate e per salutarsi in prossimità delle vacanze. Ma le attività sono riprese già a settembre, con la partecipazione al **primo Festival Regionale del Terzo Settore**, organizzato in piazza Lucio Dalla e promosso dall'Assessorato al Welfare, Terzo Settore, Politiche per l'Infanzia e Scuola della Regione in collaborazione con i Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) e i Forum del Terzo Settore regionale e provinciali. In autunno, dopo la nostra festa sociale, i volontari sono stati largamente impegnati nei **progetti didattici** (negli istituti scolastici e presso alcune facoltà universitarie) e si raduneranno nuovamente per la nostra tradizionale festa degli auguri di Natale.

Le tante attività che realizziamo hanno lo scopo di avvicinare nuovi donatori e di sensibilizzare la cittadinanza e le istituzioni all'importanza del dono. Senza queste attività, non solo la nostra associazione è destinata a morire nel medio-lungo termine, ma sarà grande anche il danno in termini di salute collettiva se non riuscissimo più a sostenere le attività ospedaliere con le donazioni di sangue, plasma e piastrine necessarie.

Ringraziamo di cuore tutti coloro che rendono possibile la realizzazione dei nostri progetti e invitiamo chi sia anche solo curioso di conoscerli meglio a contattarci!

Più siamo, più doniamo!



Notizie dalle sezioni

Medicina festa sociale

- Luciano Signorin

Domenica 12 ottobre si è celebrata la tradizionale Festa del Donatore di sangue della sezione FIDAS di Medicina. La manifestazione è iniziata col corteo per la deposizione della corona d'alloro al monumento dedicato ai donatori di sangue defunti, è proseguita con la celebrazione della Santa Messa celebrata da Monsignor Marcello che nell'omelia ha sottolineato l'importanza del dono del sangue.

Il pranzo sociale presso il centro Polifunzionale CA' NOVA è da sempre il momento di giovialità con l'incontro tra donatori vecchi e nuovi, ex donatori familiari, amici ed ospiti.

La consegna delle onorificenze ai donatori che hanno



raggiunto i vari traguardi nella donazione è da sempre particolare momento di soddisfazione per il riconoscimento dell'impegno per l'attività svolta dai nostri donatori.

Ogni traguardo è importante, quest'anno mi piace sottolineare che abbiamo avuto il piacere di premiare:

- SELLERI SUSANNA con targa di riconoscenza per aver



superato le 90 donazioni

- DALL'OLIO DANIELE con targa di riconoscenza per aver superato le 100 donazioni
- PALMERI PIETRO con targa speciale per aver effettuato 212 donazioni,

Nonostante gli importanti traguardi raggiunti, tutti e tre hanno espresso il dispiacere per non poter più dare il loro contributo per raggiunti limiti di età o altro.

La presenza alla festa di tanti donatori giovani è senz'altro motivo di soddisfazione e di buon auspicio per il futuro. La giornata si è conclusa con l'augurio di ritrovarci l'anno prossimo possibilmente più numerosi.

Notizie dalle sezioni

Monghidoro festa sociale

- Maria Luisa Nassetti

L'8 giugno 2025 si è tenuta come tutti gli anni la nostra **festa sociale**, è sempre una piacevole occasione per incontrarci con i nostri donatori e consegnare le benemerenze maturate al 31.12.24.

Quest'anno c'è stata una bella partecipazione di donatori, famigliari e amici, dispiace invece che purtroppo molte sezioni della provincia non siano state presenti per varie motivazioni, ringrazio però Bologna e San Pietro in Casale per la loro partecipazione. Ringrazio il sindaco Barbara Panzacchi che è sempre molto sensibile alle nostre attività sul territorio, Don Fabrizio Peli che durante la sua omelia ha sempre delle belle parole per i donatori e per il loro gesto altruistico, ringrazio inoltre il vice presidente della Fidas Bologna Claudio Muscari per la sua presenza.

Quando leggerete questo articolo avremo già concluso le nostre serate estive di partecipazione ai mercatini del venerdì durante le quali abbiamo l'opportunità di avere visibilità per promuovere la donazione di sangue.



Notizie dalle sezioni

Festa sociale Loiano

- Luciano Signorin

Dopo qualche anno di assenza a causa di difficoltà organizzative finalmente quest'anno LOIANO ha potuto organizzare la festa sociale.

La splendida giornata è iniziata col ritrovo delle delegazioni FIDAS della Provincia e dei Donatori nel piazzale antistante la Chiesa Parrocchiale di Loiano dove è stata celebrata la Santa Messa con la commemorazione dei donatori defunti.



A seguire l'aperitivo presso l'Enoteca Macchie di Vino in Piazza dall'Olio a Loiano, senz'altro questo sia stato un momento particolarmente importante perché ha permesso di far conoscere la ns. attività anche a coloro che casualmente si sono trovati a passare da lì.

Grande è stata la partecipazione al pranzo Sociale presso il Ristorante Benvenuti, durante il quale si è svolta la premiazione dei Donatori Benemeriti e il ringraziamento di tutti i donatori vecchi e nuovi per l'impegno.

La festa è stata sicuramente un successo, un ringraziamento per l'ottima organizzazione al Presidente della sezione Cav. Luigi Gamberini ed ai suoi collaboratori che ho sollecitato ad aiutare Luigi in maniera continuativa nelle attività della sezione; a questo proposito ho potuto constatare la volontà a collaborare espressa da alcuni giovanissimi.

Notizie dalle sezioni

FIDAS San Pietro in Casale celebra 60 anni e dedica la Sezione al Cav. Alfredo Bitelli

- Mattia Polazzi

La **Sezione FIDAS di San Pietro in Casale** ha celebrato un traguardo di grande valore per tutta la comunità: il **60° anniversario** dalla propria fondazione, avvenuta nel 1965 grazie all'intuizione e alla determinazione del Cav. Alfredo Bitelli, figura che ha dato origine all'allora ADVS e che oggi viene ricordata come uno dei pionieri del volontariato locale.



La festa, svoltasi **domenica 23 novembre 2025**, ha visto una grande partecipazione di donatori, famiglie, rappresentanti delle istituzioni e associazioni del territorio.

Durante il pranzo sociale, ospitato nella Sala Polivalente dell'Asilo Parrocchiale, sono stati consegnati i riconoscimenti ai donatori che negli anni hanno raggiunto traguardi importanti di generosità e costanza.

Uno dei momenti più sentiti è stato quello dell'**intitolazione ufficiale della Sezione al Cav. Alfredo Bitelli**, un gesto con cui la FIDAS ha voluto rendere omaggio al suo fondatore, riconoscendone l'impegno, la visione e l'eredità morale.

La Sezione porta ora il nome:

"FIDAS – Sezione San Pietro in Casale Cav. Alfredo Bitelli". Il Coordinatore della Sezione, Mattia Polazzi, ha

sottolineato come questa intitolazione non rappresenti soltanto un atto simbolico: «È un modo per affermare che la nostra storia è costruita sulle persone che hanno creduto nel valore del dono prima ancora che il volontariato fosse diffuso come oggi.

Bitelli ha tracciato una strada che noi abbiamo il dovere di continuare a percorrere».

Nel corso del suo intervento, Polazzi ha anche evidenziato una delle sfide più urgenti: il calo delle donazioni di sangue, un fenomeno che riguarda l'intero Paese e che rischia di mettere in difficoltà il sistema sanitario.

«Chiediamo ai cittadini, in particolare ai giovani, di avvicinarsi alla donazione. È un gesto semplice, ma può davvero salvare una vita. Il futuro della FIDAS dipende da tutti noi».

L'anniversario ha rappresentato un momento di festa, memoria e rilancio.

La storia della Sezione – nata dall'impegno di uno solo e cresciuta grazie alla generosità di molti – continua oggi con rinnovata determinazione, guardando ai prossimi anni con lo stesso spirito che l'ha accompagnata per sei decenni: donare vita, insieme.

Sara Naldi campionessa del mondo

- Maria Luisa Nassetti

La nostra donatrice Sara Naldi è campionessa del mondo, il campionato mondiale si è svolto a Chemnitz (Germania), lei ha partecipato nella categoria - 57kg e ha fatto:

- 197,5kg di squat (nuovo record del mondo)
- 107,5 di panca
- 215 di stacco

Per un totale di 520kg (nuovo record del mondo) e medaglia d'oro!

Oltre a farle tantissimi complimenti per il risultato ottenuto da parte di tutto il nostro paese, le facciamo un grande in bocca al lupo per il prossimo impegno.

Ricordo che Sara fa l'infermiera presso l'ospedale di Loiano e quindi per ottenere questi risultati ha dovuto allenarsi nei ritagli di tempo che le lascia il lavoro quindi complimenti doppi, siamo orgogliosi di te.



ESIBENDO LA TESSERA FIDAS SI POTRÀ USUFRUIRE DI SCONTI

Convenzioni per donatori FIDAS Bologna ODV

ASSIPROF

- 📍 Via Leandro Alberti 65/a, Bologna
051 346588
- ✉️ massimo.testori@me.com - m.guernelli@assiprof.it
- ℹ️ Percorso consulenziale **gratuito per i donatori** che porti come risultati: consapevolezza, condivisione e chiarezza.
- Tariffe e condizioni dedicate** Rc auto, salute, casa e patrimonio, previdenza.

BE BASIC STUDIO

FOTOGRAFIA PROFESSIONALE

- 📍 Via Azzurra 49/A, Bologna
- ℹ️ Sconto **20%** su ritratti di famiglia, matrimoni, infanzia, maternità, neonati, eventi, aziende.

CORPOREMENTE

- 📞 334 5083386
- ✉️ corporemente.webnode.it
- ℹ️ Laura Sargiotti, operatrice del benessere come insegnante di Reiki, esperta di tecniche di massaggio e facilitatrice di PSYCH-K®. Propone trattamenti individuali, percorsi e corsi per arrivare al benessere psico-fisico. Convenzione per i donatori e le donatrici: sconto del **10% sui trattamenti singoli** e del **20% su percorsi e corsi**.

GIOIELLERIA STANZANI - LAB. ORAFO

- 📍 Via Ferrarese 155, Bologna
- ℹ️ Sconto concordato 15%.

OTTICA FANTINI

- 📍 Via Bentivogli 17, Bologna
- ℹ️ Sconto 40% su tutti gli occhiali da vista completi e quelli da sole ed un controllo della vista gratuito prenotandolo allo 051-341890.

FREE RUN BOLOGNA

- 📍 Via Gazzoni, 6 - c/o Centro Commerciale Vialarga (BO)
- ℹ️ Negozio specializzato in running e tempo libero: per tutti i donatori FIDAS: sconto del 15% su tutti i prodotti, ad eccezione di quelli già in promozione, dei prodotti outlet e dell'elettronica.

TEATRO DUSE

- 📍 Via Cartoleria 42, Bologna
- ℹ️ Il Teatro DUSE mette a disposizione dei nostri associati i biglietti con la riduzione MINI e consente di usufruire di particolari promozioni.

ASD FIDAS GNARRO JET MATTEI

- ℹ️ Tutti i donatori che desiderano iniziare l'attività della corsa o della camminata possono godere di un anno di iscrizione gratuita alla società podistica. Per informazioni: gnarrojetmattei@gmail.com - 3922959989

STUDIO DENTISTICO DOTT. GIACOMO DEL CORSO

- 📍 Via Fioravanti 88/5, Bologna
- ℹ️ Il Dott Del Corso Giacomo, anche lui donatore come te, ti aspetta nel suo studio a Bologna. Per i donatori è applicato lo sconto del 10% al listino.

CONVENZIONE FIDAS - C.A.A.F. 50&PIÙ

- 📍 Strada Maggiore, 23, Bologna (e sedi provincia di Bologna)
- ℹ️ La convenzione dà diritto a uno sconto del 15% a favore dei donatori e dei loro familiari sulle tariffe previste per la compilazione della denuncia dei redditi, l'elaborazione del modello F24 e il pagamento IMU.

LUNA FARM

- 📍 Via Ferrarese 155, Bologna
- ℹ️ Via Paolo Canali, 8, Bologna - Il biglietto singolo costa per i donatori di sangue e le loro famiglie 8€ invece di 12€, ad eccezione delle giornate Special segnate sul calendario. Per compleanni e feste aziendali, i donatori hanno diritto al 10% di sconto. La convenzione è valida presentando alle casse di Luna Farm la tessera Fidas Bologna.

PUMA SECURITY di MASSIMO TUGNOLI

- 📞 +39 338 613 01 01
- ✉️ massimotugnoli@verux.it
- ℹ️ Impianto sicurezza di proprietà (non in comodato d'uso) collegato a centrale operativa, composto da: 1 centralina, 1 fotovolumetrico, 1 sensore magnetico per porte e finestre, 1 telecomando, 1 sirena interna, 1 applicazione per gestione dell'impianto (ios e Android), cartelli dissuasori. OFFERTA FIDAS a partire da 499,00€ - servizio mensile 42,00€ e 29,90€ (invece di 1.399,00€ - servizio mensile 65,00€)

CAV. LUCA NEGRONI GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTICA

- 📞 +39 338 4463156
- ℹ️ Propone per tutti gli associati FIDAS Bologna uno sconto di 5 € sulle attività escursionistiche, camminate, sulle gite nella natura e sui tanti progetti speciali sviluppati. Il cammino, strumento ideale per immergersi nel territorio naturale, è anche un ottimo e salutare esercizio, un momento di socializzazione, di riscoperta del nostro territorio e del legame con la natura. Per maggiori dettagli contattare direttamente Negroni al 3384463156 o sul sito Escursionismo a Km 0 e Trekking e escursioni Bologna e Modena.

SANITARIA EMILIA LEVANTE

- 📍 Via Emilia Levante 92, Bologna
- ℹ️ Sconto concordato 10% tranne articoli in promozione.

DOTT.SSA BIANCA FURII - Biologa Nutrizionista

- 📍 Via Scipione Dal Ferro, 4, 40138 Bologna - cell. 351 646 8743
- ℹ️ Sconto del 10% per tutti i donatori sulle consulenze nutrizionali

Aperture pomeridiane per la donazione del plasma – Programmazione 2026

Prosegue anche per il 2026 il progetto speciale per la **donazione del PLASMA** durante l'**apertura POMERIDIANA** del centro raccolta sangue dell'**ospedale S. Orsola**. La raccolta (dedicata esclusivamente al PLASMA) è garantita per un paio di pomeriggi al mese, a partire dalle 14.10. Ricordiamo che è possibile consumare un pasto leggero prima di donare, evitando i latticini, ad esempio pasta in bianco (con un filo d'olio) oppure un secondo di carne o pesce non troppo condito con un contorno semplice.

Ecco il calendario delle aperture pomeridiane programmate per il 2026:

- mercoledì 14 gennaio
- mercoledì 28 gennaio

- mercoledì 4 febbraio
- mercoledì 18 febbraio

- mercoledì 4 marzo
- mercoledì 18 marzo

- mercoledì 8 aprile
- mercoledì 22 aprile

- mercoledì 6 maggio
- mercoledì 20 maggio

- mercoledì 3 giugno
- mercoledì 17 giugno

- mercoledì 1 luglio
- mercoledì 15 luglio

- mercoledì 2 settembre
- mercoledì 16 settembre

- mercoledì 7 ottobre
- mercoledì 21 ottobre

- mercoledì 4 novembre
- mercoledì 18 novembre

- mercoledì 2 dicembre
- mercoledì 16 dicembre



I donatori potranno prenotarsi come consueto telefonicamente o tramite il sito, nella sezione dedicata alle prenotazioni on line.

Ricordiamo che la donazione è un modo concreto per sostenere i bisogni assistenziali del nostro sistema sanitario, un vero e proprio dono salva-vita insostituibile. **Ancora oggi, purtroppo, il nostro sistema-sangue presenta una grave carenza nella raccolta del plasma. Per questo è importante favorirne la raccolta.**

"VADO IN OSPEDALE E SONO FELICE..."



...PERCHÉ DONO SANGUE!"

FIDAS
DONATORI SANGUE
BOLOGNA

Vieni a donare ANCHE TU!

POLICLINICO S. ORSOLA
Pad. 29 - Centro Trasfusionale Bologna

Info su www.fidasbologna.org
051 214 3539 - 3069



FIDAS
BOLOGNA